

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2008
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008

Regione: Sardegna

Titolo del progetto: Prevenzione delle recidive degli accidenti cerebro-cardiovascolari

Relazione

1. Descrivere brevemente i principali risultati raggiunti in relazione agli obiettivi specifici della programmazione 2008.

Nel corso del 2007 è stata effettuata la formazione dei medici del servizio 118 sull'utilizzo del protocollo per la gestione delle SCA.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/21 del 23.04.2008 sono state approvate in via definitiva le linee guida ed i protocolli per la gestione ed il trattamento delle patologie coronariche acute, di cui alla D.G.R. n. .51/54 del 20/12/2007, per l'avvio e la sperimentazione della "Rete regionale per le emergenze cardiologiche" Definizione di linee guida e protocolli diagnostico-terapeutici per la gestione delle SCA".

Il programma prevede:

- il completamento dei sistemi di telemedicina, per la trasmissione a distanza dell'ECG e il teleconsulto ubicati presso le Centrali Operative 118 di Cagliari e Sassari, le UTIC degli ospedali comprese nelle due aree di Cagliari e Sassari;
- la dotazione di apparecchiature di telecardiologia a tutti i mezzi di soccorso medici e infermieristici del 118 operanti nei territori della ASL di Cagliari e di Sassari, in collegamento telematico con le Centrali operative, i centri Hub e le UTIC, al fine di anticipare i tempi di diagnosi, rendere possibile il trattamento trombolitico già in ambulanza e allertare tempestivamente UTIC e le emodinamiche che dovranno ricevere l'assistito;
- addestrare il personale dei Pronto Soccorso di tutti gli ospedali regionali a ridurre il ritardo evitabile intra-ospedaliero nei pazienti con IMA ad ST sopralivellato che si presentano direttamente in ospedale, mediante la diagnosi ECG rapida, la precoce stratificazione del rischio e l'esecuzione della trombolisi in Pronto Soccorso, il trasferimento immediato in UTIC o in emodinamica, se indicato;
- dotare di apparecchiature di telecardiologia i Pronto Soccorso di tutti gli ospedali senza strutture di cardiologia;
- potenziare le emodinamiche interventistiche attualmente in esercizio nelle aree territoriali di Cagliari e Sassari per renderle operative su base H24 e sette giorni alla settimana.
- completare la formazione del personale operante presso i laboratori di emodinamica della regione, prevedendo anche la possibilità di esercitare, a rotazione, nei centri Hub con volumi più elevati di angioplastiche, in modo da garantire l'esecuzione di almeno 100 PTCA /anno ad operatore;

- avviare, al termine della fase di sperimentazione, una campagna di informazione e di educazione della popolazione con la finalità di accrescere la capacità dei cittadini di riconoscere i sintomi precoci di un infarto acuto del miocardio e di allertare il sistema di emergenza.

Per integrare figure professionali diverse in un'attività complessa, dove il guadagno in termini di tempo rappresenta una variabile fondamentale, sono stati realizzati gli eventi formativi rivolti ai medici del PS ed al personale del 118.

E' stata sperimentata la rete delle emergenze cardiologiche nelle ASL di Cagliari e di Sassari.

E' stato previsto il monitoraggio delle attività della rete delle emergenze cardiologiche. E' previsto che i dati regionali sullo STEMI e sulle sindromi coronariche acute confluiscono in un Registro regionale dello STEMI, gestito dall'Osservatorio Epidemiologico. Tali dati sono indispensabili per valutare gli outcomes clinici e gli aspetti epidemiologici, organizzativi e socioeconomici.

2. Enucleare e descrivere brevemente punti di forza e criticità nella realizzazione del Piano.

L'approvazione e l'avvio della realizzazione della rete di emergenza cardiologia ha rafforzato le attività previste dal progetto di prevenzione delle recidive degli incidenti cerebro-cardiovascolari.

3. Riportare ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte e di risultati del Piano.

Sono in corso di svolgimento le verifiche ed il monitoraggio delle attività.